



agenzia stampa elettronica agroalimentare
(c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 24° - n° 16 20 aprile 2025

1.1 EDITORIALE

Pasqua. La resurrezione è possibile

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Stabilità diffusa. Cede il Burro"

4.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni". Verso la stagflazione?

5.1 MACCHINE

Nobili Side Delivery System – per una riduzione dei trattamenti nel sottofilare.

7.1 AGRIFOOD MAGAZINE

TG AGRIFOOD del 9 aprile 2025 -- Ue, via libera alle nuove norme sul vino (video)

8.1 PET NEWS MAGAZINE

PetNews Magazine. Il pastore belga malinois è il cane più intelligente (video)

9.1 SALUTE E BENESSERE

"La Costituzione Legno" dalla teoria dei 5 elementi secondo la Medicina Tradizionale Cinese

11.1 PARMIGIANO REGGIANO

Elisa Cugini nel nuovo Consiglio di Amministrazione del Consorzio del Parmigiano Reggiano

13.1 CEREALI

La stagione dei cereali a 360 ° al CAP, tra analisi climatica, dazi e innovazione tecnologica

14.1 NOMINE PARMIGIANO

Il Parmigiano Reggiano: Nicola Bertinelli riconfermato Presidente Del Consorzio per il terzo mandato consecutivo

15. SATIRA

Teatrino Italia

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Pasqua. La resurrezione è possibile.



Basta un po' di buone volontà, basta applicare il perdono e aprirsi al mondo oltre alle altrui anime. Una società di "liberti" senz'anima da riconvertire.

Di **Lamberto Colla** Parma, 20 aprile 2025 - Confusione, prepotenza, odio e falsità controllate e persuasive stanno minando l'ordine sociale mondiale.

Il genere umano è ormai stato programmato per ricevere ordini, per adattarsi a fare da cavia per sperimentazioni chimiche e sociali.

Lavori mal retribuiti strategicamente distribuiti per ottenere il controllo sociale. La difficoltà a raggiungere il livello reddituale utile a sopravvivere, obbliga i retti a cercare lavori e lavori col pensiero di non doversi ammalare, mentre i meno retti a cercare le scorciatoie connesse a truffe, spaccio, prostituzione e furti.

In questa strana società convertita al digitale sta crescendo il valore di ogni cosa, anche la più insignificante, come una sneaker alla moda. La vita umana, al contrario, può essere scambiata per un paio di scarpette da ginnastica, come le cronache, quasi quotidianamente, registrano.

Un processo che sembra irreversibile.



Le baby gang da un lato, composte da immigrati di seconda generazione, a scorrazzare in branco intonando canti dei loro idoli trapper, che sfoggiano super car, femmine ammiccanti e mucchi di banconote in ogni angolo e l'immane pistola o mitragliatore puntata contro qualcuno. Dall'altro lato invece anziani che muoiono in



totale solitudine, che vengono maltrattati nelle RSA e genitori al limite della crisi psichica per l'impossibilità di sostenere la famiglia e di controllare e educare la prole.

Poli contrapposti che con il passare del tempo aumentano l'energia accumulata nel sistema sociale e allargano la fascia sociale su cui si riversa.

La polarizzazione aumenta ancor più di intensità sul piano politico aggravata dal fatto che lo scontro si riassume tra "fascisti", ormai esauriti da 80 anni, e antifascisti che con i loro comportamenti sono divenuti i fascisti di fatto dell'era digitale.

I valori etici, di natura religiosa o laica, come conoscevamo sono scomparsi sostituiti da invidia e desiderio del possesso di cose, solo per il gusto di averle.

E quello che sta avanzando è il possesso degli umani, delle femmine in quanto oggetto di desiderio usa e getta, e di altri generi invece come lavoratori assunti in stato di quasi indigenza.

Un tempo si chiamavano schiavi.

La differenza è che all'epoca anche lo schiavo poteva sognare di liberarsi e acquisire il titolo di "liberto", questi ultimi invece, a differenza dei loro antenati, godono dei diritti civili,



una concessione offerta al fine di garantire dei voti ai loro magnanimi padroni nelle prossime elezioni.

Non possiamo e non dobbiamo credere a un processo irreversibile.

Dobbiamo al contrario rivendicare i diritti sfoggiando orgogliosamente i doveri. Dobbiamo ribellarci

ai detentori di assurde teorie disconnesse dalla natura.

Paradossalmente oggi viene protetto un bruco ricoverato in albero seccato, invece di proteggere l'incolumità dei bimbi del parco che potrebbero venire travolti dall'albero in questione.

E' questione di forza, determinazione e convinzione per organizzare il ripristino dei valori e dei rapporti sociali imperniati sulle competenze, la conoscenza attraverso una educazione e formazione che passi attraverso famiglie rette e educatori scolastici ai quali venga riassegnata l'autorità in affiancamento a una loro autorevolezza, fattore basilare per assumere il ruolo di docente.

Attendiamo con passione e rinnovata speranza, una nuova resurrezione in ciascuno di noi!

Buona Pasqua!



(Vignette di
Romolo Buldrini
l'Aquila)

&-----
(per seguire gli
argomenti
"Editoriali" [clicca qui](#))



LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Stabilità diffusa. Cede il Burro"

News Lattiero Caseario - n°14 15° e 16° settimana - 14 aprile 2025

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XV e XVI settimana 2025 "Parmigiano, Grana e Pecorino sono stabili (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Virgilio - CLAL

Agroalimentare

Lattiero Caseario: "Stabilità diffusa. Cede il Burro"

News Lattiero Caseario - n°14 15° e 16° settimana - 14 aprile 2025

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XV e XVI settimana 2025 "Parmigiano, Grana e Pecorino sono stabili (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 14 aprile 2025 -



Borsa di Reggio Emilia 8/4/2025 (=)
BURRO ZANGOLATO: 4,87 – 4,87 €/kg.

GRANA PADANO – Milano (14/4/2025)
– Il Grana Padano: stabile.
– Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 10,80 – 11,00 €/Kg. (=)
– Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 12,05– 12,40 €/Kg. (=)
– Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 12,65 – 12,85 €/Kg. (=)
– Fuori sale 60-90 gg: 8,85– 8,95 €/Kg. (=)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 14/4/2025 – A Parma i listini ancora fermi, analogamente anche alla borsa milanese.
(PARMA (11/4/2025) MILANO (14/4/2025)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 12,80 – 13,05 €/Kg. (=) - 12,90– 13,10 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 13,30 – 13,60 €/Kg. (=) -
-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 14,20 – 14,65 €/Kg. (=) - 14,70 – 14,80 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 15,05 – 15,30 €/Kg. (=) - 15,35 – 15,75 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 15,45 – 15,80 €/Kg. (=) - 15,90 – 16,35 €/kg (=)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 14/4/2025 – A Milano i listini sono stabili dopo il recupero di 5cent della scorsa settimana.

MILANO (14/4/2025)
-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 12,05– 12,20 €/Kg. (=)
-Pecorino Romano DOP 8 mesi di stagionatura e oltre: 12,30– 12,40 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI



LATTE SPOT – A Milano i listini sono in lieve flessione. Alla borsa di Verona tutti i prezzi in calo. Latte Bio milanese stabile.

VR (14/4/2025) MI (14/4/2025)
Latte crudo spot nazionale 56,19
57,22 (=) 55,67 57,22 (-)
Latte Intero pastorizzato estero 55,16 56,19 (=) 54,13 56,71 (-)
Latte scremato pastorizzato est. 19,67
22,70 (=) 18,63 20,70 (-)
Latte spot BIO nazionale 67,53 68,56 (=)



BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano, i prezzi cedono leggermente. Alla borsa di Parma il burro zangolato rallenta alla Borsa di Reggio Emilia altrettanto. Nessuna variazione per la panna alla borsa veronese - Margarina stabile a febbraio.

Borsa di Milano (14/4/2025)
BURRO CEE: 7,22 Kg. (-)
BURRO CENTRIFUGA: 7,32 €/Kg. (-)
BURRO PASTORIZZATO: 5,42 €/Kg. (-)
BURRO ZANGOLATO 5,22 €/Kg. (-)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 3,48 €/Kg. (-)
MARGARINA marzo 2025: 1,70 – 1,80 €/kg (=)

Borsa di Verona (14/4/2025)
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 3,50– 3,60 €/Kg. (=)

Borsa di Parma (11/4/2025) (=)
BURRO ZANGOLATO: 4,87 €/Kg.





CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. VERSO LA STAGFLAZIONE?

L'affare dazi sta sconvolgendo tutti i vari fronti, alcuni paesi del Sud Est Asiatico hanno tolto le loro barriere doganali, altri si apprestano a volare alla Casa Bianca per trovare accordi.

Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”. Verso la stagflazione?

L'affare dazi sta sconvolgendo tutti i vari fronti, alcuni paesi del Sud Est Asiatico hanno tolto le loro barriere doganali, altri si apprestano a volare alla Casa Bianca per trovare accordi.

Di **Mario Boggini e Virgilio** Milano, 9 aprile 2025 -

[\(... Per NEWS in tempo reale e complete di prezzi aggiornati: ... per maggiori informazioni e accedere alle notizie in tempo reale e complete potete contattare Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - \(per contatti +39 338 6067872\) ...\)](#)

Le borse finanziarie vanno in territorio negativo.

La Ue rispolvera l'accordo MERCOSUR (con i paesi del Sud America).

E la nostra Premier chiede di rivedere il green deal e varie leggi che creano dazi interni, sperando che Ursula ragioni!

Logicamente anche le commodities ne risentono e il giovedì in rosso della borsa merci di Bologna ne è una minima prova.

Petrolio e gas in ridimensionamento.

Tutto è in pieno movimento per cui le scelte sono solo due:

- 1) operare sul brevissimo periodo
- 2) approfittare sul medio termine del calo in essere, tenendo conto che in alcuni casi il cambio aiuta.

Mentre vi scriviamo (4 aprile 2025 ndr) il mercato telematico registra nel comparto soya, l'aumento della sola farina, il resto, seme ed olio sono in ribasso, il comparto cereali ha andamento misto.

La burrasca non sarà di breve durata e gli esiti sono incerti; pertanto, la volatilità del mercato sarà alta! Un fattore non marginale sta nel fatto che l'Italia è un paese senza scorte strategiche e che, se tutti gli altri paesi esteri esporteranno in minor quantità, alcuni sottoprodotti nel mercato interno scarseggeranno!

Come volevasi dimostrare:

Per ora (9 aprile 2025 solo...70 Paesi hanno contattato la Casa Bianca per negoziare una riduzione delle tariffe. La strada per i negoziati sarà lunga, ma è la prova che quello che voleva Trump si sta avverando. Questo è sicuramente il primo passo verso la riduzione delle tariffe globali, di certo insieme alle restrizioni commerciali non tariffarie.

In cambio cosa proporrà o chiederà Trump?... Ad ora questo è di difficile previsione.

Certo è che nel frattempo il Tycoon ha ordinato al suo staff di negoziare Paese per Paese e prodotto per prodotto (ne vedremo delle belle!).

La UE dal canto suo farà scattare DAZI in tre fasi: il 15 aprile, il 16 maggio e 1 dicembre 2025. Ciò, con l'intento di “spaventare” e nel frattempo avviare trattative con gli USA.

Quindi tutti in balia degli eventi, e della possibile reazione “rabbiosa” della Cina.

Intanto occorre fare attenzione al calendario perché la prossima settimana è completa, ma le due successive sono intervallate da festività idonee al “genio pontieri”.

Il mercato di ieri (8 aprile) a Milano è stato quasi senza storia, scambi bassi confusione e tanta incertezza!

Sembra un momento di STAGFLAZIONE, cioè, inflazione + bassi consumi: una delle cose peggiori per l'economia.

Comunque, in questo frangente giocare ancora sui ribassi potrebbe essere molto pericoloso in quanto le trattative apriranno spiragli di normalizzazione e quindi di ripresa, poi la svalutazione pilotata del

dollaro ha sicuramente bisogno di tempo! Siamo vivendo una storia di dazi globali mai vista prima!

Indici Internazionali al 9 aprile 2025

L'indice dei noli b.d.y. è sceso a 1.342 punti, il petrolio wti è risalito a 61,50 \$ al barile, il cambio €/ \$ gira a 1,10282 ore 11,21.

| Indicatori del 9 aprile 2025 | | |
|------------------------------|-------------------|--------------|
| Noli (*) | €/ \$ | Petrolio WTI |
| 1.342 | 1,10282 ore 11,21 | 61,5 \$/bd |

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



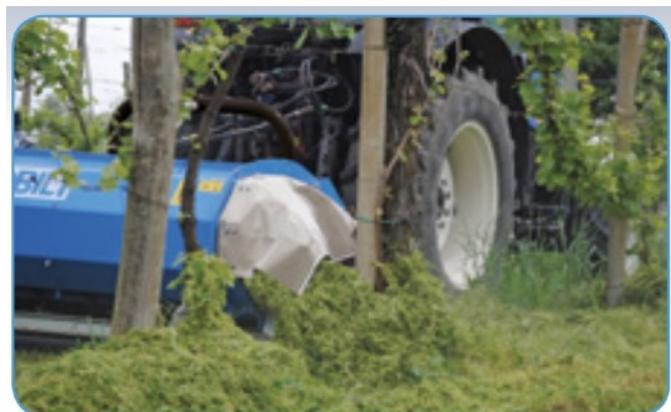
AGRO

MECCANICA

della velocità delle coclee per adeguare la portata di biomassa alla velocità del trattore e al volume del materiale da trinciare. Presentano inoltre due cofani **che facilitano la pulizia** e la manutenzione della macchina.

Lo strato pacciamante creato dalla SDS, influisce sulle dinamiche dei livelli di umidità nei primi centimetri di suolo di vigneto e frutteto.

Da prove **sperimentali** eseguite dalle più rinomate Università Italiane, nei periodi di assenza di piogge si evince come lo stato pacciamante riesca a mantenere una più prolungata disponibilità idrica alle piante rispetto a filari in cui è stato eseguita una lavorazione meccanica o un intervento di diserbo. Inoltre è dimostrata la capacità dello strato pacciamante di contrastare lo sviluppo delle infestanti e di assicurare nel tempo, anche in condizioni critiche per le riserve idriche del terreno, una condizione favorevole per lo sviluppo della coltura arborea, portando **alla progressiva riduzione o annullamento** degli interventi di diserbo necessari.



Link Utili

<https://www.gazzettadellemlia.it/economia/itemlist/user/985-nobili-spa>

Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRHHow

EIMA articolo Video chiusura GDE: <https://www.gazzettadellemlia.it/economia/item/34335-eima-international-1%E2%80%99avanguardia-della-meccanizzazione-in-agricoltura.html>





TG AGRIFOOD del 9 aprile 2025 -- Ue, via libera alle nuove norme sul vino (video)

<style type="text/css">.resp-container {position: relative;overflow: hidden;padding-top: 56.25%;}.resp-iframe {position: absolute;top: 0;left: 0;width: 100%;height: 100%;border: 0;}</style><div class="resp-container"><iframe class="resp-iframe" src="https://video.italpress.com/player/4wn7" frameborder="0" allowfullscreen></div>

ROMA (ITALPRESS) 09/04/2025, 15:42:52 - In questo numero di Agrifood Magazine, prodotto dall'Italpress in collaborazione con TeleAmbiente: - Ue, via libera alle nuove norme sul vino - Stretta dell'Ue sulle pratiche commerciali sleali transfrontaliere - Vola il Made in Italy ma pesa la morsa dei dazi - Spreco alimentare, servono misure più efficaci mgg/gtr/col

teleambiente

<https://youtu.be/UR8aAooo9BQ>

<https://video.italpress.com/home/videocategory/2K>

<https://www.gazzettadellemlia.it/component/banners/click/123>

<https://www.gazzettadellemlia.it/component/banners/click/79>





AMICI

ANIMALI



PetNews Magazine. Il pastore belga malinois è il cane più intelligente (video)

<style type="text/css">.resp-container {position: relative;overflow: hidden;padding-top: 56.25%;}.resp-iframe {position: absolute;top: 0;left: 0;width: 100%;height: 100%;border: 0;}</style><div class="resp-container"><iframe class="resp-iframe" src="https://video.italpress.com/player/oKWY" frameborder="0" allowfullscreen></iframe></div>

ROMA (ITALPRESS) 08/04/2025, 15:20:26 - In questo numero di PetNews Magazine, prodotto dall'Italpress in collaborazione con Canale Europa Tv: - Il pastore belga malinois è il cane più intelligente - Scarpette delle fate e puledri - Il linguaggio dei delfini mgg/azn

azn

<https://youtu.be/sNbj9bvXJo8>

<https://video.italpress.com/home/videocategory/g5Y>

<https://www.gazzettadellemlia.it/component/banners/click/123>

<https://www.gazzettadellemlia.it/component/banners/click/125>

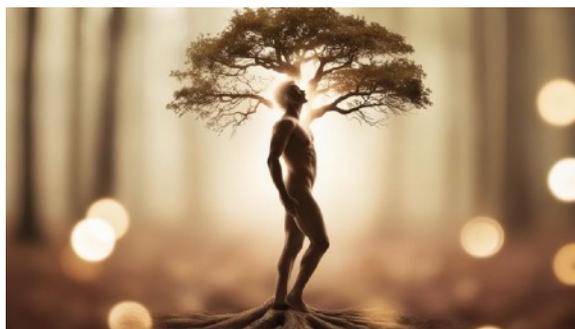


MISTERPET



SALUTE E BENESSERE

“La Costituzione Legno” dalla teoria dei 5 elementi secondo la Medicina Tradizionale Cinese



Di Giovanna Cappeller (Quotidianoweb.it) Roma, 14 aprile 2025 - Quando parliamo di “costituzione” in Medicina Tradizionale Cinese (MTC), non ci riferiamo solo alla morfologia o alla predisposizione fisica di una persona, ma al suo modo di essere più profondo: una trama unica e inconfondibile di caratteristiche fisiche, emozionali, comportamentali ed energetiche, che ci accompagna per tutta la vita.

La costituzione, secondo la MTC, è il risultato della qualità delle “essenze” ricevute al momento del concepimento, ciò che i genitori, attraverso la loro salute, le loro emozioni e

l’ambiente in cui vivono, trasmettono al nuovo essere. Ma non solo: anche lo stato della madre durante la gravidanza e i primi anni di vita influenzano fortemente lo sviluppo costituzionale. E così, quella che potremmo chiamare la “natura originaria” di una persona si manifesta nella sua energia di fondo, nel suo modo di relazionarsi, nel suo modo di ammalarsi e persino nei suoi sogni.

Secondo la teoria dei 5 movimenti (art. del 09-12-24) **Legno, Fuoco, Terra, Metallo, Acqua**, ogni individuo presenta una predominanza energetica riconducibile a uno di questi elementi. Anche se in tutti noi coesistono le cinque energie, una si manifesta in modo dominante, delineando la nostra costituzione prevalente.

L’energia del Legno: crescita, decisione e rinnovamento

La **Costituzione Legno** è associata alla primavera, stagione di rinascita, risveglio e slancio verso il futuro. È il momento in cui la linfa risale, le gemme si schiudono e la natura si muove con impeto verso la luce. Allo stesso modo, la persona Legno è dinamica, determinata, spinta da una forza interiore che la orienta verso l’azione, la crescita e il cambiamento.

Il Legno è collegato al **Fegato (organo yin)** e alla **Vescica Biliare (viscere yang)**, due entità funzionali che nella MTC regolano il libero fluire dell’energia (Qi), la capacità decisionale, la vista, la creatività e la progettualità. Il **colore verde**, il **sapore acido**, il **vento** come fattore climatico, gli **occhi** come organo di senso e l’**emozione della rabbia** completano il quadro simbolico di questo movimento.

Aspetto fisico e presenza: la forza flessibile del Legno

Le persone con costituzione Legno hanno spesso un aspetto forte e armonico. Sono slanciate, muscolose, con una struttura robusta ma non pesante. I lineamenti del viso tendono ad essere marcati: zigomi pronunciati, volto allungato, sguardo diretto e profondo. La carnagione è spesso olivastria o scura, la pelle tende ad essere spessa e leggermente ruvida. Il corpo è agile e flessibile, come un bambù: si adatta, ma non si spezza.

Le mani sono forti, con dita nodose e unghie che, in equilibrio, risultano dure e resistenti. Ma se il Legno si squilibra, queste stesse unghie possono diventare fragili e spezzarsi con facilità. Anche i piedi raccontano molto: ben piantati a terra, attivi, pronti a spingere in avanti.

Il movimento è spesso scattante, impaziente, a volte un po’ agitato. Non amano stare fermi: il corpo chiede azione, movimento, dinamismo.



SALUTE E BENESSERE

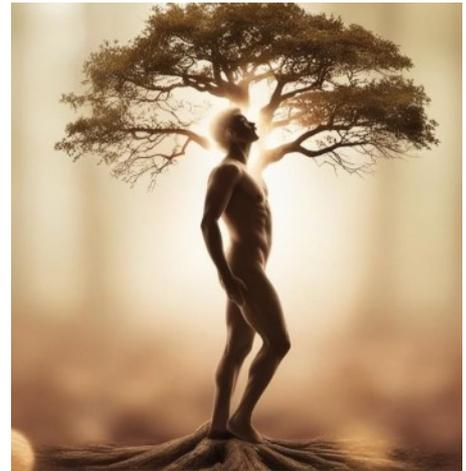
Carattere e temperamento: il leader spontaneo

Il temperamento Legno è marcatamente attivo. Chi appartiene a questa costituzione ha una personalità forte, decisa, progettuale. È una persona che ama iniziare, dare forma alle idee, avviare nuovi percorsi. È portata per l'innovazione, la visione d'insieme, l'organizzazione e la leadership naturale. Spesso è quel tipo di persona che tutti seguono spontaneamente, anche senza rendersene conto.

La mente è rapida, brillante, orientata al futuro. Sa scegliere, sa rischiare, sa prendere decisioni anche difficili. Ha grande immaginazione, intuito, creatività: non a caso è spesso attratta dall'arte, dalla scrittura, dal disegno, dalla musica. Ama viaggiare, cambiare, evolvere. Non tollera la routine, l'immobilità o le regole imposte dall'esterno.

Ha un forte senso di giustizia e di etica personale. Non ama i conflitti, ma va facilmente in collera, soprattutto se si sente ostacolata o costretta. Tuttavia, dopo un'esplosione emotiva, tende a recuperare rapidamente la propria centratura.

La persona Legno è profondamente generosa, idealista, a volte ingenua. Vive di passioni, ha bisogno di stimoli, ma può soffrire di malinconia nei momenti di vuoto. È tenace, spesso lavora fino allo sfinimento, ma se non riesce a incanalare le sue energie in modo costruttivo, può diventare impulsiva, incoerente o autodistruttiva.



Quando il Legno è in equilibrio

In equilibrio, la Costituzione Legno si esprime con grande armonia. L'individuo è capace di prendere decisioni lucide, è risoluto senza essere aggressivo, motivato senza essere ossessivo. Ha uno spirito di iniziativa vivace e un coraggio che ispira fiducia. La sua energia è creativa, espansiva, orientata alla crescita personale e collettiva.

Il corpo è sano, forte e flessibile. La mente è attiva ma non sovraccarica. Le emozioni fluiscono, vengono espresse e trasformate. Il sonno è regolare, l'energia scorre bene soprattutto nella seconda parte della giornata e nelle stagioni calde. La persona Legno in equilibrio è, a tutti gli effetti, un **buon leader**, capace di guidare senza prevaricare.

Quando l'energia Legno si sbilancia: segni e sintomi

In eccesso: quando l'energia straripa

Quando l'energia del Legno è troppo intensa o non viene gestita, tende a "salire" e a creare tensione. Il primo segnale è l'irritabilità: la persona diventa impaziente, polemica, iperattiva. La rabbia esplose in modo incontrollato, spesso seguita da sensi di colpa. Il bisogno di controllo aumenta, così come il desiderio di primeggiare a tutti i costi.

Fisicamente, il corpo si irrigidisce. Possono comparire **crampi, spasmi muscolari, sciatalgie**, tensioni intercostali. Il sistema digestivo risente della pressione interna, con **acidità, reflusso, coliti spastiche o stitichezza con spasmi**. Il fegato e la colecisti diventano vulnerabili: **discinesie biliari, calcoli, stasi epatica** sono disturbi tipici.

Altri segnali includono **cefalee occipitali o laterali, acufeni, vertigini, ipersensibilità alla luce e ai suoni, eruzioni cutanee** come orticaria o herpes zoster. L'energia sessuale può essere disturbata: **mestruazioni dolorose, tensione mammaria, eiaculazione precoce**.

In difetto: quando l'energia si blocca o si esaurisce



SALUTE E BENESSERE



Se invece l'energia Legno è carente o stagnante, la persona perde forza decisionale. Si sente fragile, confusa, frustrata. Non riesce ad agire come vorrebbe, resta intrappolata nei pensieri e nell'indecisione. È ostinata, ma inefficace. L'ambivalenza domina: desideri che non si trasformano in azioni.

Il corpo riflette questo blocco: **debolezza muscolare, ipoglicemia, pressione instabile, fragilità delle unghie e delle articolazioni, tendiniti, colon irritabile, cistiti, uretriti, pruriti ricorrenti** (soprattutto a occhi, uretra, ano). **La zona cervicale e scapolare** si irrigidisce, il collo è sempre contratto. La vista può essere offuscata, con episodi di **congiuntivite o fotosensibilità**.

Quando il disagio è emozionale

La persona Legno ha bisogno di orizzonti aperti, di libertà, di muoversi e reinventarsi. Quando questi bisogni vengono negati o frustrati, la tensione interna si accumula e può trasformarsi in **somatizzazione**. Spesso il disagio prende la forma di **attacchi d'ansia, panico, claustrofobia, vertigini, mal d'auto o d'aereo**.

L'energia bloccata può portare a **dipendenze** da cibo, alcol, sesso, sostanze, come tentativo di spezzare la stasi interiore. Anche l'iperattività può essere un segnale di squilibrio: più si sente vuoto dentro, più cerca stimoli esterni per riempirsi.

Conclusione naturopatica: coltivare il Legno per vivere meglio

Dal punto di vista naturopatico, la costituzione Legno richiede attenzione e sostegno continuo, soprattutto nei cambi di stagione e nei periodi di stress. L'alimentazione, il movimento fisico, la respirazione, il contatto con la natura e le tecniche di rilassamento possono aiutare a riequilibrare l'energia, evitando sia la stagnazione che l'eccesso.

Riconoscere la propria costituzione è il primo passo verso una vita più consapevole, in sintonia con la propria natura profonda. Comprendere le caratteristiche del Legno permette di valorizzare i propri punti di forza e di intervenire precocemente sugli squilibri.

Nel prossimo articolo esploreremo la **Costituzione Fuoco**, con le sue qualità solari, appassionate, relazionali e gioiose. Se ti sei ritrovato in molte delle descrizioni qui sopra, potresti essere una persona Legno... ma forse sei anche altro? Scoprire quale costituzione ti rappresenta è un viaggio affascinante dentro di te.

Restiamo in cammino. Il prossimo passo è il Fuoco!

Giovanna Cappeller – Naturopata www.giovanacappeller.it

#CostituzioneLegno
 #MedicinaCinese
 #EnergiaVitale
 #RinascitaInteriore
 #Naturopatia
 #CinqueElementi
 #BenessereOlistico
 #PrimaveraDentro
 #CorpoMenteSpirito
 #EquilibrioEnergetico



Parmigiano

Elisa Cugini nel nuovo Consiglio di Amministrazione del Consorzio del Parmigiano Reggiano



Rinnovato il Consiglio del Parmigiano Reggiano, tra conferme e new entry.

Redazione Parma, 16 aprile 2025 – Nicola Bertinelli (classe 1972) è stato riconfermato, per il terzo mandato, alla guida del prestigioso Consorzio del Parmigiano Reggiano e sarà affiancato da Daniele Sfulcini nel ruolo di Vice Presidente. Entra nel CDA anche Elisa Cugini, Presidente di Confcooperative Parma e di Fedagri Pesca Emilia Romagna.

Sono stati, inoltre, designati anche i componenti del Comitato Esecutivo nelle persone di Luca Cotti e Giuseppe Scarica (Parma), Giorgio Catellani e Giuseppe Alai (Reggio Emilia), Emilio Braghin e Andrea Lori (Modena), Giulio Ghiaroni (Bologna).

Nei prossimi giorni il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo si completeranno con la nomina del Presidente della sezione di Mantova da parte del Consiglio della sezione lombarda.

Per assicurare la rappresentanza alla produzione di montagna, è stata conferita una specifica delega al progetto Parmigiano Reggiano Prodotto di Montagna ad Andrea Lori, consigliere di Modena.

La filiera del Parmigiano Reggiano è composta da 291 caseifici e oltre 2.100 allevatori per un totale di 50.000 persone coinvolte. Nel 2024 sono state prodotte 4,079 milioni di forme pari a oltre 163.000 tonnellate.



CEREALI



La stagione dei cereali a 360 ° al CAP, tra analisi climatica, dazi e innovazione tecnologica

Focus di approfondimento molto partecipato al CAP a dimostrazione della necessità del mondo agricolo di informazioni sempre più aggiornate a fronte di mercati oscillanti e ripercussioni climatiche

PARMA- (Martedì 15 Aprile 2025) - La svolta protezionista statunitense, la politica dei dazi, le ripercussioni globali e locali del mutamento del clima negli equilibri produttivi stagionali nel mercato dei cereali e

l'impiego della tecnologia più innovativa come opportunità per far fronte alle molteplici criticità incombenti sono stati i temi di strettissima attualità al centro dell'incontro di approfondimento organizzato dal Consorzio Agrario di Parma presso la sede di strada dei Mercati. Davanti ad una sala gremita, a dimostrazione dell'interesse diffuso e della necessità d'informazioni aggiornate da parte degli agricoltori, l'analisi strutturale dell'universo cerealicolo è iniziata con l'intervento del CAP da parte di Andrea Rossi, con una panoramica sul ruolo fondamentale giocato dal suolo e dalla sua capacità rigenerativa nelle dinamiche produttive a fronte di una stagione 2024-2025 che ha mostrato dati idro meteo climatici più nella norma rispetto agli ultimi anni: +1,3° rispetto alla media 1991-2020, 10 giorni di gelo contro 26, i giorni di pioggia sono stati 22 (+18 %) e con assenza di neve in area di pianura per il terzo anno consecutivo. E se il contesto climatico, per lo più insondabile in questa fase storica, appare quest'anno più positivo rispetto all'ultimo quinquennio, gli equilibri del mercato, condizionati da politiche e flussi per lo più altalenanti, sono stati approfonditi nel dettaglio da Carlotta De Pasquale, analista di mercato di Aretè. Subito dopo Oriana Porfiri, responsabile R&S di CGS sementi, è intervenuta sulla funzione primaria delle scelte varietali più proficue per essere maggiormente resilienti davanti agli eventi estremi. Gli ultimi due interventi sono stati quelli del professor di agronomia Massimo Blandino dell'Università di Torino sull'importanza della più efficiente agrotecnica sempre nell'ottica di rispondere alle sfide climatiche ed infine Eros Gualandi, presidente della cooperativa Il Raccolto, che è entrato nello specifico dell'uso della tecnologia utile per il miglioramento di rese e reddito in ottica sostenibile. "Anche quest'anno siamo molto soddisfatti di aver promosso un incontro che mettesse al centro i futuri scenari sul mercato dei cereali. Mercato su cui il Consorzio Agrario vuole continuare ad essere un punto di riferimento per i nostri imprenditori agricoli" ha commentato il Presidente del CAP Giorgio Grenzi, una soddisfazione che ha espresso anche il direttore generale del CAP Roberto Maddè: "Mettendo a disposizione le nostre migliori conoscenze, tecniche agronomiche e stime future la nostra azienda si conferma una guida per l'agricoltura del territorio". Le conclusioni, a bilancio della mattinata, sono state tratte dal presidente di CAI Nutrizione Gabriele Cristofori che ha posto l'attenzione sulla necessità sempre più crescente di incontri tematici di questo tipo, utilissimi per offrire all'imprenditore agricolo decisioni e soluzioni più adeguate al periodo che stiamo vivendo.





VINITALY



Parmigiano Reggiano: Nicola Bertinelli riconfermato Presidente Del Consorzio per il terzo mandato consecutivo

L'imprenditore sarà alla guida dell'ente di tutela per i prossimi quattro anni.

Lo affiancherà Daniele Sfulcini, vicepresidente

Reggio Emilia, 15 aprile 2025 – Nicola Bertinelli è stato riconfermato per acclamazione presidente dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio del Parmigiano Reggiano. Bertinelli, parmigiano classe 1972, guiderà il Consorzio per i prossimi quattro anni e sarà affiancato da Daniele Sfulcini,

vicepresidente. Designati anche i membri del Comitato Esecutivo: Luca Cotti e Giuseppe Scarica (Parma), Giorgio Catellani e Giuseppe Alai (Reggio Emilia), Emilio Braghin e Andrea Lori (Modena), Giulio Ghiaroni (Bologna).

Nei prossimi giorni il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo si completeranno con la nomina del Presidente della sezione di Mantova da parte del Consiglio della sezione lombarda.

Per assicurare da subito la rappresentanza alla produzione di montagna, è stata conferita una specifica delega al progetto Parmigiano Reggiano Prodotto di Montagna ad Andrea Lori, consigliere di Modena.

Ricordiamo che la filiera del Parmigiano Reggiano è composta da 291 caseifici e più di 2.100 allevatori per un totale di 50.000 persone coinvolte. Nel 2024 sono state prodotte 4,079 milioni di forme pari a oltre 163.000 tonnellate.

«Ringrazio la nostra base e tutti membri del Consiglio per la rinnovata fiducia», ha dichiarato Nicola Bertinelli. «Dobbiamo volgere lo sguardo al futuro. È obbligatorio guardare alla dimensione globale e creare nuovi spazi nei mercati internazionali: sarà pertanto necessario guidare le precondizioni affinché ciò si possa avverare. Stiamo attraversando un momento di grande cambiamento, caratterizzato da uno scenario di incertezze legato ai conflitti in essere, da nuovi limiti imposti al libero commercio, ma anche da una nuova sensibilità del consumatore che cerca in ciò che mangia quei valori che il nostro prodotto incarna e che deve fare emergere per diventare sempre più una marca iconica globale: non un semplice formaggio, ma uno stile di vita, un simbolo del saper fare italiano. Uniti saremo in grado di fare fronte alle sfide future».

Nicola Bertinelli: cenni biografici - Nato il 10 ottobre 1972 a Medesano (PR), è CEO dell'Azienda Agricola Bertinelli, che opera dal 1895 nella stessa cittadina sulle colline parmensi, producendo Parmigiano Reggiano Dop. Ha un retroterra formativo singolare: dopo le lauree in Scienze agrarie e in Economia e commercio conseguite all'Università Cattolica del Sacro Cuore, Nicola Bertinelli si è infatti trasferito in Canada per frequentare un master in Business administration (MBA) presso la prestigiosa facoltà di Agraria dell'Università di Guelph. In Nord America è rimasto oltre tre anni, lavorando come professor assistant. Al ritorno in Italia, Nicola Bertinelli ha assunto le redini dell'azienda di famiglia, affiancando il padre Gianni. L'8 aprile 2017 è stato eletto per la prima volta presidente del Consorzio Parmigiano Reggiano, il 17 aprile 2021 è iniziato il suo secondo mandato. Ha inoltre importanti cariche in Coldiretti: nel 2018 è stato nominato prima presidente di Coldiretti Parma e poi di Coldiretti Emilia-Romagna, per poi diventare nel 2019 vicepresidente nazionale di Coldiretti, affiancando Ettore Prandini nella guida dell'Organizzazione Agricola.



Teatrino Italia

Di primo acchito la notizia ha davvero dell'incredibile, al punto tale che facilmente si potrebbe pensare ad un "fake".

Ma così non è.

TUTTO RIGOROSAMENTE VERO.

Veniamo ai fatti.

In sedia a rotelle spinta dal suo assistente sanitario personale Massimiliano Strappetti, il "buon papa Francesco" giovedì 10 aprile si è presentato in San Pietro in un modo decisamente inquietante.

- Maglietta bianca a maniche lunghe
- Pantaloni neri
- Una stoffa a righe (dall'apparente forma a poncho) poggiata sul busto
- Niente collarino ecclesiastico
- Niente abito bianco
- Niente zucchetto in testa
- Nessun anello al dito

Se non ci fossero stati 6/7 uomini che in maniche di camicia e cravatta lo seguivano con aria da "bodyguard", si sarebbe potuto benissimo pensare al classico vecchietto non perfettamente lucido, in libera uscita dopo un lungo e difficile lockdown.

NOTIZIONA da prima pagina! Saremmo portati a pensare. Invece no.

Nei giorni successivi il "teatrino Italia" dell'informazione ha dato il meglio di sé.

Molti giornali hanno toccato la notizia solo di sfuggita ed in modo soporifero, concentrati a dirottare l'attenzione del lettore (bue) verso dettagli insignificanti e banali. Altri giornali non l'hanno proprio riportata.

Tra i pochi che hanno approfondito i fatti, riportandoli in modo chiaro ed esaustivo, è stato ancora una volta il giornalista Andrea Cionci, il quale, oltre ad analizzare le gravi implicazioni del misfatto, è riuscito anche a notare alcuni particolari "bizzarri" sfuggiti ai più. Davvero singolare ad esempio il fatto che Bergoglio, nei giorni successivi, ha sì rimesso l'abito bianco, ma senza indossare né il collarino e né la fascia bianca che normalmente cinge la talare.

Questo il link ad un suo podcast sull'argomento:

<https://www.youtube.com/watch?v=mZhcDaQBbEs>

Mi viene in mente un aneddoto su San Tommaso d'Aquino che, pare, all'inizio dei suoi corsi universitari, soleva mostrare ai suoi allievi una mela, per poi affermare:

"questa è una mela. Chi non è d'accordo può andar via".

Allo stesso modo, si potrebbe affermare:

"Quanto è accaduto in San Pietro è scandaloso e grave, chi non è d'accordo NON PUÒ DIRSI CATTOLICO".

Firenze, 15 aprile 2025 [SatiLeaks](#) by Gianfranco Colella per [quotidianoweb.it](#)

Meta descrizione: il "buon papa Francesco" si è presentato in San Pietro vestito in modo inquietante. Il teatrino Italia dell'informazione come ne parla?

Hashtag:

#papafrancesco #bergoglio #teatrinoItalia
#bodyguard #SanPietro #Poncho
#Ponchoastrisce #cattolico #AndreaCionci
#abitobianco #talare



CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

**SOCIETA' EDITRICE
NUOVA EDITORIALE
Soc. coop. a.r.l.**

Via G. Spadolini, 2 43023 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni.

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegue costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.